

prisencolinensinainciusol

studio exhibition, via Gluck 14

Nel cortile della casa natale di Celentano, vista Stazione Centrale, quattro artisti si interrogano sul secolo americano, sulla fine di un mondo a superpotenza unica, su come l'immaginario collettivo – dagli anni '60 ad oggi – abbia recepito, amplificato e ironizzato sul sogno a stelle e strisce.

Saranno presenti installazioni e lavori visuali di Demetrio Giacomelli, Dario Molinaro, Giuseppe Maria Paolillo, Matteo Signorelli e Leo Ragno.

Il cortile che ospita la mostra è da decenni oggetto di curiosità e pellegrinaggi. La ricerca delle radici del nazional popolare, che spinge turisti e appassionati a visitare Via Gluck, arriva così a confrontarsi con una parte di immaginario che – già molto tempo prima della globalizzazione – si strutturava sulle tendenze d'oltreoceano, contribuendo a ri-creare la nostra identità culturale (assieme ad una grande quantità di contraddizioni).

Esiste più di una sola America.

Esistono, in realtà, infinite Americhe – una per ogni prospettiva da cui la si guarda.

La mostra '*prisencolinensinainciusol*' – in un luogo simbolo dell'Italia del dopoguerra – vuole contribuire a moltiplicare, e far esplodere, questa pluralità.